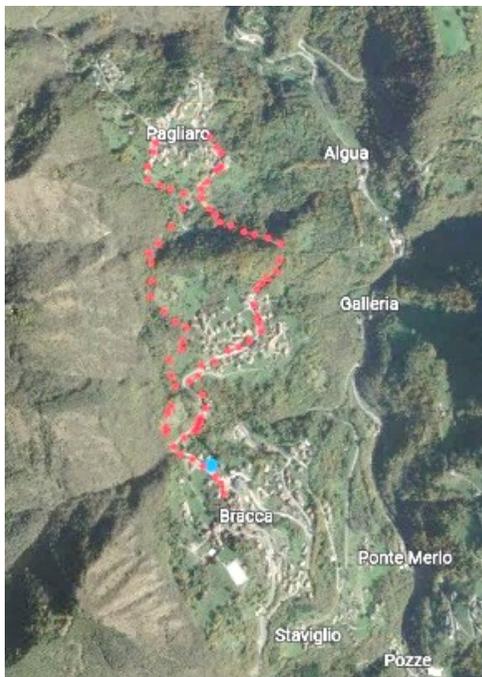


Da Bracca a Pagliaro

Con visita alla chiesa del Corpus Domini di Pagliaro

Sabato 3 Settembre 2022,

Ritrovo alle Ore 15:00 al parcheggio di via Bruga a Bracca



Mappa dell'itinerario

Percorso di circa 7,5 Km complessivi: andata lungo sentiero attrezzato e ritorno su strada asfaltata (sali e scendi con un dislivello di 50 m).

Bracca si trova nella valle Serina, a 25 km da Bergamo, la si raggiunge percorrendo la SS della valle Brembana; si attraversa Zogno, si gira a destra al bivio di Ambria e dopo 3,5 Km a sinistra c'è la deviazione per Bracca.

All'ingresso di Bracca a destra della palazzina con l'ufficio postale trovate il parcheggio, negli spazi di via Bruga (riferimento il Brozen bar pizzeria).

Bracca è in piccolo agglomerato di case dove si evidenziano strutture fortificate (con tracce di affreschi, in attesa di restauro), numerose le piccole frazioni nel territorio. La parrocchiale di S. Andrea è in versione ottocentesca (citazioni nel XIV sec., opere di pittori locali, un quadro del Vivarini fu venduto in passato, un calice importante si trova al Museo della Cattedrale). La parte superiore del paese presenta una piazza con elementi medioevali (affreschi sono presenti nella Casa Parrocchiale). Si ritorna per osservare l'edificio della Vecchia Osteria con affresco del 1777, dedicato alla Madonna di Caravaggio, si riprende via Bruga che porta all'interessante Cappella di Levrit, dedicata a S. Giuseppe (ce ne sono diverse lungo la strada da Frerola verso Ambria). Si prende la mulattiera che porta a Pagliaro, a metà percorso troviamo un'altra tipica cappelletta; 2 km di bel bosco fino a Pagliaro (presente la Falesia di Pagliaro). Nel piazzale trova spazio l'importante Chiesa del Corpus Domini con importanti affreschi, descritta nella pagina seguente. Si ridiscende nel nucleo storico del paese su un tratto della *Via Mercatorum* (Serina, Frerola, Pagliaro, Algua, Rigosa, Selvino...) che porta a un'altra

cappelletta. La strada asfaltata ci riporta al punto di partenza attraversando la frazione Truchel con la Chiesa di S. Antonio. (verso Frerola troviamo una Chiesetta e una Fontana dedicata a S. Carlo e altra interessante cappelletta).

Per approfondimenti:

2003 AA.VV. *Pagliaro. Arte Fede e Storia*, Istituto di Istruzione Superiore Turoldo, Zogno;

2011 ZANCHI S., *Storia, arte riflessione nei dintorni Bracca*.



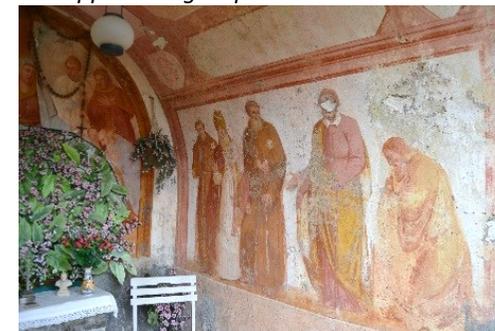
Chiesa del Corpus Domini di Pagliaro



Angolo antico di Pagliaro



La Cappella lungo il percorso



Affreschi all'interno della Cappella

Non avendo a disposizione foto di Bracca e delle parrocchiali, la scheda verrà in seguito integrata con le vostre immagini che vi invitiamo a mandarci.

Il parroco don Roberto, che ringraziamo, ci ha assicurato l'apertura delle Chiese.

Itinerario provato dal gruppo ZaniCammina, scheda a cura di Gianluigi Nava e Carla Castelli.

Informazioni e coordinamento durante l'uscita 3406987249 - 3389213848

sito: <https://www.castrumcapelle.org>
Facebook: [@castrum capelle](https://www.facebook.com/castrumcapelle)
contatti: castellodibergamo@gmail.com

La parrocchiale del Corpus Domini

la prima cappella due-trecentesca, orientata est-ovest (delineata in rosso nella pianta), è stata ampliata alla fine del quattrocento (consacrazione 1465). Altri interventi seguirono fino ai giorni nostri (1972). Interno a una navata divisa in tre campate.

1. Ingresso principale, porticato con portale in legno massiccio con spalle in Pietra; l'architrave porta la data 1494. Attiguo l'edificio dell'eremo.
2. Affresco di S. Liberale, con la data 1498. Lungo la parte sx vi è il confessionale con due statue: S. Carlo Borromeo (moderna 1953) e S. Maria Maddalena del '500.
3. Porta settecentesca (quella degli uomini) esternamente è visibile un affresco con S. Sebastiano (nella parete statua di S. Rocco e affresco di S. Bartolomeo, altare di sant'Antonio da Padova e S. Filippo Neri (con dipinto del '600 circa).
4. Altare della Madonna del Rosario.
5. Presbiterio: altare maggiore con il coro di scuola fantoniana. In abside 3 tele: da sx La Raccolta della Manna, La Comunione degli Apostoli, Il Sogno di Elia. Parete sx Il Sacrificio di Isacco e a dx La Pasqua Ebraica; Crocefisso e pulpito cinquecenteschi (una data 1702).
6. Altare di S. Francesco.
7. Affresco di S. Francesco che riceve le Stigmate.
8. Deposito.
9. Sagrestia, sopra l'ingresso l'Organo Antegnati del '600 e nella stanza un bel mobile e un inginocchiatoio.
10. Torre Campanaria, sempre rimasta in quella collocazione anche se più volte rimaneggiata (da ultimo nel 1968) con 5 campane, sulla parete esterna un arco del '500 tamponato (bifora in alto).
11. Ex presbiterio Chiesa Antica.
12. Fonte battesimale gli affreschi sono attribuiti a Maffiolo da Cazzano. parete di dx: Annunciazione fino all'ingresso in Gerusalemme parete di sx: passione fino alla Risurrezione e Ascesa in cielo. parete centrale: grande polittico affrescato, purtroppo in gran parte distrutto per lasciare il posto ad una finestra. Nella volta, divisa in 8 spicchi che convergono verso il Cristo Pantocratore. La cappella subì un declino con degrado e solo nel 1948, con la visione di Luigi Angelini, iniziarono i primi restauri, altri nel 1997.

Da notare inoltre all'interno i banchi intagliati, l'icona bizantina (con il Bambino che perde il sandaletto), all'esterno altra edificazione: Casa Parrocchiale, si parla di un Eremo con due cellette, inoltre citate delle Arche, particolare il Fregio con le due mani.

*Pianta della Parrocchiale del Corpus Domini di Pagliaro
(Da "Pagliaro. Arte Fede e Storia" rilievo arch. Adriano Grigis)*

